



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, sulla individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, emanato in attuazione della delega contenuta nell’art. 5 della legge n. 94/97;

VISTO l’art. 3, comma 3, del citato decreto legislativo n. 279 del 1997 e successive modificazioni, il quale stabilisce che il titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall’impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni ed integrazioni concernente l’istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare, l’articolo 7, comma 1, in base al quale le Amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale ed, al tal fine, adottano con apposito provvedimento il “Sistema di misurazione e valutazione della performance” secondo gli ambiti definiti dagli articoli 8 e 9 del Decreto legislativo medesimo;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il Decreto Ministeriale 9 dicembre 2010 con il quale è stato approvato il “Sistema di misurazione e valutazione della performance” registrato alla Corte dei conti il 12 gennaio 2011, registro I foglio 116;

VISTA la Circolare del Segretariato Generale del 24 maggio 2016, n. 23, recante gli indirizzi interpretativi e applicativi dell’Ufficio Legislativo relativamente al nuovo codice degli appalti e delle concessioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la circolare MEF-RGS n 34 del 13 dicembre 2018, recante “Indicazioni in materia di impegni pluriennali



ed esigibilità” (IPE);

VISTO il Decreto Legge del 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 132, recante *“Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’ Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 2020 n. 69, concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance (G.U. n.16 del 21.01.2020);

VISTO il Decreto Ministeriale del 28 gennaio 2020, n.21 recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;

VISTO il Decreto Ministeriale del 29 gennaio 2020 n.36 recante *“Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 luglio 2020 al n. 1589, con il quale è conferito alla Dott.ssa Marica Mercalli l’incarico dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, ai sensi dell’articolo 19, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, entrato in vigore il 2 marzo 2021, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, art. 6, comma 1, con il quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato Ministero della Cultura;

VISTO il D.P.C.M. del 24 giugno 2021, n. 123 Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance (GU serie generale n. 221 del 15 settembre 2021);

VISTO il Decreto Ministeriale del 15 ottobre 2021, rep. n. 358, recante *“Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”*;

VISTO il Decreto Ministeriale del 15 ottobre 2021, rep. n. 359, recante *“Modifiche al decreto 27 novembre 2014, e successive modificazioni, recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale”*;

VISTO il Decreto Ministeriale del 15 ottobre 2021, rep. n. 360, recante *“Modifiche al decreto 29 gennaio 2020, recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”*;

CONSIDERATI i seguenti riferimenti normativi che impongono l’attuazione del *“piano finanziario dei pagamenti”* (c.d. cronoprogramma):

- Art. 6, commi 10, 11 e 12 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135;
- Art. 6, comma 11-quater del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1,

comma 1, della legge 6 giugno 2013, n. 64;

• Circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 e circolare n. 28 del 14 giugno 2013, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale del Bilancio;

VISTO il Decreto Ministeriale del 11 maggio 2022, rep. n. 200, registrato dalla Corte dei Conti in data 10 giugno 2022, al numero 1702, con il quale è stato adottato il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024;

VISTA la nota integrativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze al bilancio di previsione dello Stato per il Ministero per i beni e le attività culturali, per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025, con cui sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTA la Legge del 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022 (Suppl. Ordinario n. 43), recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" (legge di bilancio per l'anno 2023);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022 (Serie generale - Suppl. Ordinario n. 44), con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025, con particolare riferimento alla allegata Tabella 14, relativa al Ministero della Cultura;

VISTO l'atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2023 e per il triennio 2023-2025 emanato dal Ministro della Cultura in data 13 gennaio 2023;

VISTO il Decreto Ministeriale del 12 gennaio 2023 (REP. N. 3) - Decreto di assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, A.F. 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della cultura in data 16 gennaio 2023 al n.21;

CONSIDERATO il collocamento in quiescenza per raggiungimento dei limiti di età della Dott.ssa Marica Mercalli a far data dal giorno 01 marzo 2023;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 195 del 01.03.2023 con cui, nelle more del conferimento dell'incarico al dirigente titolare, i poteri direttivi concernenti la gestione della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale sono avvocati dal dott. Mario Turetta, Segretario generale nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 11 aprile 2023;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 195 del 01.03.2023 che all'art. 2, c. 1 recita: "al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, fino alla nomina del nuovo Direttore Generale, si delegano i poteri di gestione del predetto ufficio, nel rispetto delle rispettive competenze, al dirigente del Servizio I – Sicurezza e luoghi della cultura, Arch. Luca Maggi e al dirigente del Servizio II – Emergenza e ricostruzioni Dott.ssa Caterina Rubino, e il c. 2: "i dirigenti sono delegati alla spesa mediante attivazione delle procedure funzionali alla gestione amministrativo – contabile e i successivi adempimenti. Provvederanno altresì ad assumere impegni di spesa e a disporre pagamenti a valere sulle risorse finanziarie assegnate alla Direzione Generale";



VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione relativa all'anno 2023 emanata dall'On. Ministro e pubblicata dall'Ufficio di Gabinetto con circolare n. 6 del 31 marzo 2023 con la quale sono stati assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici e strutturali ed i connessi obiettivi operativi per l'anno 2023;

CONSIDERATO il Decreto ministeriale n. 149 del 31 marzo 2023 di adozione del "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO);

VISTO il Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 c.d. "Nuovo codice degli appalti";

RILEVATA la necessità di provvedere alla fornitura di N. 3 Erogatori Acqua Freddo/Caldo + N. 200 Boccioni Acqua lt 18/cad + 2 Confezioni bicchieri monouso x 100/cad.;

RITENUTO congruo il preventivo Prot. n. 4716-A del 14.11.2023 della Società Culligan Italiana S.p.A. Partita Iva: 00502961204;

VISTA la determina a contrarre Rep. 23 del 16 novembre 2023 per l'avvio della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Decreto legislativo 36/2023, per la fornitura di N. 3 Erogatori Acqua Freddo/Caldo + N. 200 Boccioni Acqua lt 18/cad + 2 Confezioni bicchieri monouso x 100/cad.;

CONSIDERATA la Trattativa Diretta N° 3851460 - Portale Acquisti in rete P.A.;

CONSIDERATO che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO che la spesa, per un importo massimo pari euro 1963,80 (millenovecentosessantatre/80) I.V.A. esclusa, rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO la spesa in oggetto rientra tra quelle di valore inferiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 14 del Codice dei contratti pubblici, per cui può essere avviata una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Decreto legislativo 36/2023;

VISTO il contratto Rep. 22 del 21 novembre 2023 stipulato tra il Ministero della Cultura – Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale e la Società Culligan Italiana S.p.A. Partita Iva: 00502961204;

VISTO il CIG Z113D4E28D.

DECRETA

Art. 1 – Approvazione del Contratto

E' approvato il contratto indicato in premessa e registrato al Repertorio Contratti al n. 22 del 21 novembre 2023 sottoscritto tra la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale e la Società Culligan Italiana S.p.A., Partita Iva: 00502961204, avente sede a Bologna in Via Gandolfi, 6 – 40057, Cadriano di Granarolo dell'Emilia.

Art. 2 – Copertura Finanziaria

La copertura finanziaria della spesa complessiva pari ad euro 1963,80 (millenovecentosessantatre/80) I.V.A. esclusa, a carico del Ministero della Cultura - Centro di Responsabilità 23 - Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale per l'erogazione dei servizi citati in premessa, sarà assicurata a valere sul capitolo n. 1720 P.G. 5 dello stato di previsione della spesa per l'A.F. 2023.

Art. 3 – Modalità di pagamento e fatturazione

Il pagamento del corrispettivo alla Società Culligan Italiana S.p.A., avverrà entro trenta giorni dalla data di presentazione della relativa fattura.

PER IL DIRETTORE GENERALE *
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO I
(Arch. Luca Maggi)

**Giusta delega Decreto del Segretariato Generale n. 195 del 1.03.2023*

